

## COMUNICATO STAMPA

### **FEduF: al via la terza edizione di “Econo-mix, le Giornate dell’Educazione Finanziaria” in Piemonte**

*Il festival, inserito negli eventi internazionali della Global Money Week e della European Money Week, prevede cinque giorni - dal 12 al 16 marzo - di lezioni e conferenze-spettacolo per sviluppare le capacità degli studenti delle scuole secondarie di prendere decisioni economiche consapevoli nella vita quotidiana e per il loro futuro*

Torino, 10 marzo 2018 - Dal 12 al 16 marzo, la **Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio, costituita dall’ABI (FEduF), in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione (MIUR)**, offre agli studenti delle scuole secondarie **lezioni e conferenze-spettacolo** che, in modo coinvolgente, presentano i temi di **cittadinanza economica, dai meccanismi e trappole cognitive** alla base delle scelte economiche al valore della pianificazione finanziaria per il proprio futuro, sino a rischi e opportunità delle nuove tecnologie per i pagamenti e per tenere sotto controllo il proprio budget. **Econo-mix, le Giornate dell’Educazione Finanziaria**, giunto alla terza edizione, rientra negli eventi internazionali **Global Money Week**, che nel 2017 ha coinvolto 7.800 studenti in 137 Paesi e **European Money Week**.

Il Festival al quale hanno partecipato in Italia oltre 13.660 studenti dei quali 1.124 in Piemonte, propone alle scuole un **calendario di 7 incontri** condotti in collaborazione con gli **esperti di Agenzia delle Entrate, Banca d’Italia, Comitato Torino Finanza, Università Piemonte Orientale, INPS, Museo del Risparmio, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Scuola di Economia Civile e UBI Banca**. L’apertura di Econo-mix, le Giornate dell’Educazione Finanziaria in Piemonte si tiene a **Torino il 12 marzo presso il Museo del Risparmio**, Via S. Francesco d’Assisi 8/A con la lezione per le scuole secondarie di II grado a cura di Agenzia delle Entrate, “L’Agenzia indaga ... verificatori per un giorno...” strutturata per favorire la partecipazione interattiva degli studenti. I ragazzi saranno i protagonisti di un’indagine fiscale attraverso un percorso guidato caratterizzato da indagini, ricostruzioni, analisi logiche e applicazioni di economia aziendale e, grazie alla rappresentazione di un caso pratico, gli studenti osserveranno i danni prodotti al tessuto socio-economico dai fenomeni di frode fiscale, spesso connessi ad altre rilevanti forme di illegalità.

La quattro giorni piemontese dell’educazione finanziaria si conclude sempre al Museo del Risparmio con una lezione – esperimento per le scuole secondarie di II grado: nella prima parte il Comitato Torino Finanza, Università Piemonte Orientale punta a verificare come si modificano le scelte economiche e finanziarie degli studenti in un contesto competitivo, con l’obiettivo di riflettere sulle conseguenze delle scelte economiche e finanziarie individuali. La seconda parte, a cura del Museo del Risparmio di Torino, propone alcune riflessioni sulla difficoltà di stimare correttamente i rischi nella vita di tutti i giorni, avvicinando i ragazzi ai concetti di volatilità, diversificazione e correlazione rischio-rendimento. Il calendario completo della manifestazione è disponibile al link: <http://www.economiascuola.it/container/eventi/categories/eventi-scuole/economix-le-giornate-delleducazione-finanziaria>

**Per info: Igor Lazzaroni, FEduF Ufficio Stampa & Progetti Editoriali 02 72101224 - 3474128 357**

La “Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio” (FEduF) è stata costituita dall’Associazione Bancaria Italiana per creare un polo coeso di soggetti impegnati nella diffusione di questa tematica nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza economica e alla legalità. La Fondazione funge da centro di aggregazione del mondo finanziario privato per mettere a disposizione del Paese la grande quantità di esperienze di successo sviluppate. Per questo la sua azione si basa su una vasta politica di interlocuzione e di cooperazione, con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, attraverso protocolli di collaborazione con le Regioni e gli Uffici Scolastici Regionali e territoriali e con altri soggetti pubblici e privati attivi in questo campo.